

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Appello per l'autofinanziamento

Il Mfe ha conquistato l'autonomia politica grazie all'autofinanziamento. La sua organizzazione dipende esclusivamente dai sacrifici di tempo e denaro dei militanti e dai contributi dei soci. Le spese delle campagne pubbliche, a cominciare da quella del Congresso del popolo europeo, sono state sopportate interamente dai militanti e dai cittadini che hanno partecipato a queste campagne.

Per la prima volta il Mfe non è solo a lanciare una campagna popolare europea. Con il Mfe ci sono il Cime e l'Aicce. Per questa ragione il Mfe non dovrà sopportare da solo tutte le spese. Ma deve fare la sua parte, e per farla deve, come sempre, autofinanziarsi. Nella realtà contemporanea non c'è autonomia politica senza autonomia finanziaria. Ed è proprio perché riesce ad autofinanziarsi – a differenza di tutte le altre organizzazioni politiche – che il Mfe è la sola organizzazione politica veramente autonoma, cioè capace di rispondere alla sfida della storia e di non subordinare la sua linea alle esigenze sempre più immorali dei poteri costituiti.

In Commissione italiana, durante la discussione sull'organizzazione pratica della campagna, Andrea Chiti-Batelli ha preso spontaneamente l'iniziativa di versare 50.000 lire. A partire dal suo esempio si tratta di organizzare seriamente l'autofinanziamento per la campagna. E siccome fra noi, anche contro ogni comprensibile riserbo, vale davvero la legge della verità, io sento il dovere di rendere pubblico un fatto, che Luciano Bolis mi aveva pregato di tenere riservato. Egli ha versato al Mfe, in occasione della ristampa presso l'editore Einaudi del suo *Il mio granello di sabbia*, un milione di lire.

Mario Albertini